

COME SALVARE I COLLI

Acquistata da Montegrotto Villa Draghi con il parco



Il comune di Montegrotto ha formalizzato gli atti per l'acquisto di Villa Draghi e zone limitrofe, per 31 ettari di terreno collinare e piano. L'azione del Comune si inserisce nel vasto programma del Consorzio per la valorizzazione dei Colli Euganei di cui il Gazzettino ha già parlato il 29 settembre 1971 con l'articolo: «Un contributo del prof. Susmel. Si studia l'attuazione di un parco sui colli», dove apparve evidente la necessità di agire presto per salvaguardare il patrimonio dell'ambiente naturale e l'equilibrio socio-economico dei Colli.

L'acquisto dell'immobile assume particolare importanza, vista la sua felice posizione nel contesto della zona. Difatti ai limiti del terreno passa la nuova circonvallazione ovest — in fase di avanzata costruzione — che è la continuazione della Padova-Abano e finisce al casello delle Terme dell'autostrada Bologna-Padova.

E' stato quindi compiuto un primo passo per il ripristino delle condizioni ecologiche e la costituzione del bosco originario di latifoglie e macchie di conifere, dove il pubblico potrà godere di un'area tipicamente euganea;

non solo ma è stato anche preservato il patrimonio artistico e storico della villa, in stile 700 veneziano, da eventuali speculazioni edilizie private. La villa, opportunamente restaurata, può ospitare nei suoi ampi saloni conferenze, dibattiti, centri di cultura, biblioteche.

C'è da augurarsi che tale iniziativa non si limiti al solo impegno comunale ma si inserisca nell'ambito della provincia e regione per cercare di risolvere il gravoso problema dei Colli nelle prospettive e iniziative del Consorzio per la valorizzazione degli stessi che si è proposto fin dall'inizio lo sviluppo armonioso della zona euganea.

Nella foto, villa Draghi con il parco.